

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 3951

## DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori SPECCHIA, MACERATINI, MAGGI,  
BUCCIERO, CURTO, LISI, CUSIMANO, MONTELEONE,  
AZZOLLINI, DENTAMARO, COSTA, GRECO, MANCA,  
BIASCO, PONTONE, FLORINO, DEMASI, COZZOLINO,  
CARUSO Antonino, DE CORATO, RECCIA, MAGLIOCCHETTI,  
MANTICA, MULAS, PACE, PALOMBO, PASQUALI, PEDRIZZI,  
VALENTINO e LAURO**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 14 APRILE 1999**

—————

Misure urgenti per il rilancio delle attività turistiche  
della Puglia danneggiate dagli eventi bellici nel Kosovo

—————

ONOREVOLI SENATORI. - La tragedia bellica che ha devastato il Kosovo produce purtroppo anche effetti negativi per l'Italia. La vicinanza territoriale con le aree interessate al conflitto, la doverosa partecipazione dell'Italia alle scelte interventiste della NATO, l'utilizzo quasi esclusivo delle nostre basi aeree per le incursioni dell'aviazione alleata, lo sbarco sulle coste della Puglia di oltre mille profughi soltanto nell'ultimo mese, il possibile arrivo di diverse migliaia di cittadini kosovari hanno creato la convinzione che il nostro sia un paese a forte rischio bellico e l'inevitabile immediata ripercussione negativa sul settore turistico in particolare nelle località pugliesi, oggettivamente più esposte rispetto alle vicende della guerra nel Kosovo.

A tutto ciò va aggiunta la chiusura dei due più importanti aeroporti della Puglia, quelli di Bari e di Brindisi, e ciò ha determinato ulteriori danni all'economia.

Già per il periodo pasquale vi è stato un calo delle presenze, con tantissime disdette, che ha raggiunto il 70-80 per cento rispetto agli anni precedenti. Le previsioni di flussi turistici per la stagione turistica in corso sono pertanto davvero negative.

Il riconoscimento della Puglia regione di frontiera ha visto da alcuni mesi l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di un tavolo tecnico che però fino ad oggi non ha prodotto alcuna proposta concreta, nel mentre, dagli enti locali, dalle forze politiche e sindacali, dalle associazioni, eccetera, giungono richieste di provvedimenti concreti (particolari competenze alla regione Puglia, detassazioni, fiscalizzazioni degli oneri sociali, eccetera).

In attesa che finalmente il tavolo tecnico succitato individui proposte e provvedimenti organici, è necessario ed urgente adottare alcune misure che rilancino l'immagine turistica della Puglia.

In tal senso va il disegno di legge che sottoponiamo alla vostra attenzione.

Si tratta di due proposte di intervento a sostegno dei flussi turistici delle località a rischio: da un lato, una massiccia opera di promozione e rilancio sui principali mercati internazionali dell'immagine turistica della regione e di tutti i suoi beni storici, artistici, monumentali e paesaggistici; dall'altro, la concessione di contributi per la predisposizione di pacchetti turistici agevolati per rendere economicamente più vantaggiosa la scelta di fare una vacanza in Puglia.

Con l'articolo 1 si propone di concedere all'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT) un contributo di 20 miliardi per l'elaborazione e l'esecuzione di un piano di promozione a sostegno dell'offerta turistica, di concerto con la regione.

Con l'articolo 2 viene istituito nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri un apposito fondo di 50 miliardi per la concessione di contributi alla regione Puglia, che dovrà elaborare un programma finalizzato all'offerta di pacchetti turistici agevolati, caratterizzati anche da significative riduzioni dei costi relativi alle tariffe aeree, alberghiere e ai diversi servizi turistici.

L'articolo 3 si occupa della copertura finanziaria della spesa, che ammonta complessivamente a lire 70 miliardi per l'anno 1999.

## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

1. Per far fronte alla grave flessione dei flussi turistici in Puglia, è concesso all'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT) un contributo di lire 20 miliardi per l'anno 1999, per l'elaborazione e la esecuzione, di concerto con la regione Puglia, di un piano di promozione a sostegno dell'offerta turistica della regione stessa.

### Art. 2.

1. Per le stesse finalità di cui all'articolo 1, è istituito nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri un apposito fondo al quale è attribuito uno stanziamento pari a lire 50 miliardi per l'anno 1999. A carico di tale fondo sono concessi contributi alla regione Puglia per l'attuazione di un programma, che la regione stessa elabora entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, finalizzato all'offerta di pacchetti turistici agevolati, caratterizzati da significative riduzioni dei costi relativi alle tariffe aeree, ferroviarie, autostradali, alberghiere e ai diversi servizi turistici connessi.

### Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 70 miliardi per l'anno 1999, si provvede mediante utilizzo dello stanziamento iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.